

## INDICE

	<i>Pag.</i>
<b>Prefazione</b> .....	5
<b>Introduzione</b> ( <i>Roberto Tagliaferri</i> ) .....	7
<b>Il segreto rituale nella tradizione cristiana antica</b> ( <i>Michel-Yves Perrin</i> ) .....	19
1. L'espressione <i>disciplina arcani</i> .....	21
2. Perdita e riattivazione della <i>disciplina arcani</i> .....	28
3. Le difficoltà di una ricerca .....	34
4. La <i>disciplina arcani</i> e il catecumenato .....	36
5. La diffusione del lessico misterico .....	38
Bibliografia di orientamento .....	44
<b>Il segreto, la riservatezza, l'intimità nel contesto culturale attuale</b> ( <i>Roberto Marchisio</i> ) .....	47
1. Intrecci .....	47
1.1. Segreto e reciprocità .....	48
1.2. Segreto e rituale dell'interazione .....	53
1.3. Segreto e struttura sociale .....	55
2. Mutamenti .....	58
2.1. Pensiero magico e cospirazioni .....	59
2.2. Riservatezza e sorveglianza .....	62
2.3. Discrezione, intimità, pudore .....	63
<b>Il segreto e le sue forme rituali</b> ( <i>Angelomaria Alessio</i> ) .....	67
1. La complessità semantica del segreto .....	68
2. Aspetti dell'agire rituale: formalità e frame .....	72

Pag.

- 3. Cinque fenomenologie di segreto rituale ..... 79
  - 3.1. I misteri di Eleusi ..... 79
  - 3.2. I gradi di Mytra ..... 82
  - 3.3. Le iniziazioni di Kivung ..... 83
  - 3.4. La religiosità di Baktaman ..... 85
  - 3.5. Il culto del Taro Orokaiva ..... 86
- 4. Verso e “metaverso” del segreto rituale: tra mente e corpo ..... 88

#### **Il segreto: anima del rito**

- (*Giorgio Bonaccorso*) ..... 93
- 1. L'ambivalenza del segreto e il contesto rituale ..... 94
  - 1.1. Il segreto come inclusivo-esclusivo, pubblico-privato: verso il privato intersoggettivo ..... 94
  - 1.2. Il segreto come testo e come contesto: verso il rito come privato intersoggettivo ..... 98
  - 1.3. Il segreto come il sacro nel rito ..... 103
- 2. Il segreto irrinunciabile e il rito vivibile ..... 106
  - 2.1. Un rito profano « quasi » religioso e senza segreto ..... 107
  - 2.2. La sindrome compulsiva di svelare il segreto ..... 110
  - 2.3. Il segreto negato e il recupero del segreto nel virtuale ..... 112
  - 2.4. Il segreto e il rito postmoderno nell'arte ..... 115
  - 2.5. Il segreto rituale tra unità e identità ..... 117

#### **Il segreto: sacramento contro simulacro. Le ritualizzazioni del segreto nella liturgia**

- (*Roberto Tagliaferri*) ..... 121
- 1. Un'esigenza pastorale: mantenere il segreto ..... 125
- 2. Tacere su ciò di cui non si può parlare ..... 129
- 3. Il segreto nella logica del simulacro ..... 134
- 4. Sacramento contro simulacro: una ritmica fondamentale del rito ..... 139
- 5. Liturgia e simulazione mediatica ..... 147
- Conclusione ..... 157

#### **La ricezione del segreto nella riforma liturgica**

- (*Loris Della Pietra*) ..... 159
- 1. La parola alla riforma liturgica ..... 163

Pag.

2. Piccole visuali e grandi fraintendimenti: la riforma liturgica e le soglie del mistero .....	168
2.1. L'altare « centro verso il quale spontaneamente converge l'attenzione dei fedeli » (ICE 91): quale attenzione? .....	170
2.2. Una lingua partecipata .....	173
2.3. Il silenzio « parte della celebrazione » .....	176
3. La riforma liturgica e il suo segreto .....	179
3.1. Le attese della riforma e le nostre attese .....	180
3.2. Una liturgia senza pudore? .....	181
Conclusione	
Ciò che non può essere solo compreso: il vero lascito della riforma liturgica .....	184

### **L'arcano e la indisponibilità della sostanza dei sacramenti.**

#### **Una rilettura del "tràditum" sistematico sulla "forma visibile della grazia invisibile"**

( <i>Andrea Grillo</i> ) .....	185
1. Premesse: l'impostazione della questione sistematica .....	187
1.1. La rivelazione del mistero e la custodia del segreto: una tensione insuperabile .....	187
1.2. La "disciplina dell'arcano" come fenomeno ("ciò che non può essere superato") .....	189
1.3. Paradosso di un <i>depositum</i> che non è solo di contenuto ...	190
1.4. Segreto "tradito" o "tràdito"? .....	191
2. L'elaborazione di una "sacramentaria" nella tradizione latina: autonomia problematica del concetto di "sacramento" .....	191
2.1. Il formarsi del "linguaggio tecnico" sul " <i>sacramentum</i> " ...	192
2.2. La separazione tra santificazione e culto .....	192
2.3. La "logica del segno e della causa" solo in ambito discendente .....	194
2.4. La "sospensione mancata" sul piano del visibile/comprendibile .....	195
2.5. La "sostanza" come "limite invalicabile" e come "luogo nutriente"? .....	196
3. La riscoperta del "lato visibile" come "mistero": una reazione all'assetto medievale-moderno .....	196
3.1. Il recupero di una unità tra "forma visibile e grazia invisibile" .....	198

	<i>Pag.</i>
3.2. La strategia del ML per “salvare il fenomeno” del mistero e del segreto.....	198
3.3. La percezione della funzione complessa della “forma visibile” e la sua differenza dalla sostanza .....	200
3.4. Il recupero di correlazione tra i due livelli: segno e causa anche nella azione di culto .....	201
3.5. Conseguenze sulla comprensione della liturgia e della sua forma .....	202
4. Conclusioni in prospettiva.....	203
4.1. Il recupero di una correlazione diversa tra visibile e invisibile, tra accidente e sostanza .....	203
4.2. La “multimedialità” del segreto e la forma rituale: il ruolo del “non-verbale” .....	204
4.3. Dal segreto della lingua e della collocazione/postura al segreto della azione .....	204
4.4. Partecipazione attiva come “custodia corporea condivisa della azione che è mistero” .....	205
<b>La dinamica del segreto nell’iniziazione cristiana</b> <i>(Luigi Girardi)</i> .....	207
1. Tra eredità antica e contro-eredità moderna: due modelli a confronto.....	209
2. La questione del segreto e le sue esigenze per l’iniziazione cristiana .....	212
3. L’iniziazione cristiana alla luce del segreto iniziatico.....	217
4. Perché un « segreto iniziatico » per noi oggi? .....	221
<b>Profilo degli autori</b> .....	225
<b>Indice</b> .....	227